

Conti che non tornano al Comune di Chieti. Ai revisori i conti non tornano «Troppe carenze nel bilancio»

Conti che non tornano al Comune di Chieti, dove il Collegio dei revisori ha chiuso la relazione al bilancio di previsione 2013 (che a fine mese arriverà finalmente in Consiglio comunale) sostenendo che «non potrà essere espresso parere favorevole in mancanza dell'eliminazione delle inattendibilità riscontrate, delle carenze documentali e dell'esecuzione delle rettifiche». Se non è una bocciatura, poco ci manca. «Eppure fare un bilancio previsionale del 2013 a novembre 2013 - commenta il capogruppo di Scelta civica, Alessandro Giardinelli - per gli amministratori del Comune poteva essere facile, bastava rendicontare quanto speso in questi dieci mesi e la previsione avrebbe riguardato solo i mesi di novembre e dicembre. Ma la verità è che ci si è trovati di fronte deficit incolmabili, ai classici buchi di bilancio, che sono stati coperti solo con teorici e immaginari incassi». Per Luigi Febo, ex assessore e ora capogruppo della lista «Chieti per Chieti», «la situazione delineata dai revisori è molto grave e testimonia l'inadeguatezza amministrativa di questo sindaco e dei suoi assessori parolai. La situazione di Cassa è drammatica. Le entrate sono state ampiamente sovrastimate e i debiti verso Teateservizi e Chieti Solidale hanno raggiunto complessivamente livelli intollerabili».

